

CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE

Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA CONSORZIALE

Seduta del 25 FEBBRAIO 2021

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Preventivo e Programmatico 2021-2023.

L'anno duemilaventuno addì venticinque del mese di febbraio alle ore 17,00 nella sala consiliare della Sede del Consorzio Ecologico Cuneese - presso il Comune Capo-Consorzio - Via Roma n. 28.

A seguito di avvisi regolarmente recapitati a norma dell'art. 14 dello Statuto si è convocata in sessione ordinaria e straordinaria in videoconferenza, come consentito dall'art. 106, comma 2°, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, l'ASSEMBLEA del Consorzio Ecologico Cuneese composta, a norma dell'art. 17 dello Statuto, dai Sindaci o da Assessori da loro delegati nella persona dei Sig.ri:

COMUNE	%	Sindaco/Delegato	%	COMUNE	%	Sindaco/Delegato	%
ACCEGLIO	0,1	-----	0	MOIOLA	0,1	-----	0
AISONE	0,1	-----	0	MONTANERA	0,5	-----	0
ARGENTERA	0,1	-----	0	MONTEMALE	0,1	-----	0
BEINETTE	2,1	BUSCIGLIO Lorenzo	2,1	MONTEROSSO GRANA	0,3	-----	0
BERNEZZO	2,5	-----	0	MOROZZO	1,2	-----	0
BORGO S. DALMAZZO	7,6	BERETTA Gian Paolo	7,6	PEVERAGNO	3,4	VIALE Tiziana	3,4
BOVES	6,0	-----	0	PIANFEI	1,3	-----	0
BUSCA	6,2	BRESSI Diego	6,2	PIETRAPORZIO	0,1	-----	0
CANOSIO	0,1	-----	0	PRADLEVES	0,1	GIORDANO Ivano	0,1
CARAGLIO	4,1	FALCO Paola	4,1	PRAZZO	0,1	-----	0
CARTIGNANO	0,1	-----	0	RITTANA	0,1	-----	0
CASTELLETTO STURA	0,8	-----	0	ROASCHIA	0,1	-----	0
CASTELMAGNO	0,1	-----	0	ROBILANTE	1,4	BURZI Massimo Edoardo	1,4
CELLE MACRA	0,1	-----	0	ROCCABRUNA	0,9	GALLIANO Nicola	0,9
CENTALLO	4,3	PANERO Antonio	4,3	ROCCASPARVERA	0,5	-----	0
CERVASCA	3,1	-----	0	ROCCAIONE	1,6	-----	0
CHIUSA PESIO	2,2	-----	0	SAMBUCO	0,1	BUBBIO Carlo	0,1
CUNEO	33,6	Dalmasso Davide	33,6	S. DAMIANO MACRA	0,2	-----	0
DEMONTE	1,2	-----	0	STROPPO	0,1	-----	0
DRONERO	4,5	-----	0	TARANTASCA	1,3	ARMANDO Giancarlo	1,3
ELVA	0,1	-----	0	VALDIERI	0,6	-----	0
ENTRACQUE	0,5	-----	0	VALGRANA	0,5	FERRERI Gualtiero	0,5
GAIOLA	0,4	-----	0	VALLORiate	0,1	-----	0
LIMONE PIEMONTE	0,9	-----	0	VERNANTE	0,7	-----	0
MACRA	0,1	-----	0	VIGNOLO	1,6	-----	0
MARGARITA	0,9	-----	0	VILLAR S. COSTANZO	0,9	Olivero Matteo	0,9
MARMORA	0,1	-----	0	VINADIO	0,4	-----	0
TOTALE							66,5

Assume la Presidenza il Sig. Gian Paolo BERETTA, Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo e Presidente dell'Assemblea con l'assistenza del Segretario del Consorzio Dott. Pietro PANDIANI entrambi presenti fisicamente nella sala del Consiglio Comunale del Comune di Cuneo. Sono anche presenti nella sala consiliare i componenti del Consiglio di Amministrazione i Sig.ri Quiriti Pier Giacomo e Galfré Domenico.

OGGETTO: Approvazione Piano Programma, Bilancio Pluriennale 2021-2023 e Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Tratta quanto indicato al secondo punto all'ordine del giorno sulla base delle seguenti premesse:

L'Assemblea straordinaria dell'Azienda consortile A.C.S.R. in data 29 dicembre 2003 – atto notaio Grosso Ivo, Rep. 74943 - raccolta 13503 - ha proceduto alla trasformazione dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti, conseguendone, da un lato, la costituzione per scissione di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e, dall'altro, la trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese" ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000;

L'Assemblea con propria deliberazione n. 4 del 26/05/2004 e per le motivazioni ivi indicate, ha operato, motivatamente, la scelta di adottare un bilancio di tipo economico, in analogia con gli omologhi Consorzi Unici di Bacino istituiti a seguito della già citata legge regionale 24/2002;

In ottemperanza alle disposizioni suddette il Consiglio d'Amministrazione, con deliberazione n. 01 del 03/02/2021, ha predisposto il piano programma triennale 2021-2023, il bilancio pluriennale 2021-2023 ed il bilancio di previsione consortile 2021, da sottoporre all'esame ed approvazione dell'Assemblea Consortile;

Detti atti, disponibili presso la sede del Consorzio, sono stati altresì trasmessi ai Comuni Consorziati per l'esame di competenza tramite posta elettronica in data 09 febbraio u.s.;

Nel piano programma è stati indicati gli obiettivi da raggiungersi nello svolgimento del proprio compito istituzionale ed è stato contemplato il programma pluriennale degli investimenti e delle fonti di finanziamento, rapportato al prossimo triennio;

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2021 riporta, altresì, lo stato patrimoniale, nelle sue poste attive e passive, alla data del 31/12/2021 ed il conto economico, che dimostra l'equilibrio tra costi e ricavi, secondo lo schema di bilancio approvato con Decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995;

I dati finali del bilancio di previsione 2021, sono così riassumibili:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2021		
a) Valore della Produzione	Euro	16.308.406
b) Costo della produzione	Euro	-16.305.496
DIFFERENZA	Euro	2.910
c) Proventi e oneri finanziari	Euro	0
Imposte	Euro	-2.910
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	Euro	0

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

invita il dr. Pier Giacomo Quiriti, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, ad illustrare i dati economici più significativi del bilancio di previsione 2021, anche in rapporto alle risultanze della gestione del 2020 ricavabili dal preconsuntivo di quell'esercizio

Il Presidente del C.d.A. sottolinea il calo dei ricavi derivanti dalla vendita dei materiali della raccolta differenziata, a causa del crollo del mercato e dei relativi listini, aggravato dalla chiusura totale da parte di alcuni mercati esteri (vedasi Cina) e contestualmente l'aumento dei costi di alcune raccolte differenziate.

Il Presidente del C.d.A. sottolinea come, sul fronte dei costi di funzionamento, il bilancio si mantenga invariato, ad eccezione di qualche voce di spesa aggiuntiva, imposta da esigenze non eludibili: si riferisce alla spesa per il supporto tecnico-consulenziale al fine poter ricavare ed elaborare tutti i dati richiesti dalla Agenzia Regolatrice delle Tariffe inerenti la gestione dei rifiuti (ARERA), alla spesa per sostenere l'eventuale appalto per il riaffidamento del servizio, nonché il costo di una unità di personale da assumersi a seguito di un pensionamento, assunzione non attivata nel trascorso anno per le note difficoltà a svolgere pubblici concorsi a causa delle misure di contenimento della pandemia.

Il Presidente del C.d.A. introduce, quindi, il tema della nuova normativa regionale in tema di assetto delle funzioni dei Consorzi contenuta nella legge regionale 4/2021, modificativa della Legge Regionale 1/2018, le nuove modalità d'impostazione delle gestioni contenute nel Decreto Legislativo 116/2020 e la recente iniziativa per l'apertura di un "centro del riuso". Invita la Responsabile del servizio tecnico, dr.ssa Simona Testa, a meglio dettagliare.

La dr.ssa Simona Testa, con l'ausilio di alcuni grafici introduce le principali modifiche contenute nella Legge regionale 4/2021, rispetto alle linee contenute nella precedente legge regionale 1/2018 accogliendo suggerimenti già forniti in vari incontri in tema di livelli di istituzionali di gestione ed in particolare la permanenza degli attuali consorzi, intesi come sub ambiti provinciali, non più soggetti all'obbligo di fusione con gli altri Consorzi della Provincia, con aggiunta di nuovi compiti oltre a quelli finora svolti. Ne seguirà a breve, per questa Assemblea, un'attività di revisione di statuto e convenzione per la costituzione della Conferenza d'ambito.

Prosegue con l'illustrazione di dati tecnici circa la produzione e la nuova classificazione dei rifiuti, alla luce degli obiettivi contenuti nella legge regionale 1/2028, ma anche delle nuove disposizioni contenute nel Decreto legislativo 116/2020.

Il Decreto 116/2020 prevede, tra l'altro, delle modifiche quali l'eliminazione dei rifiuti speciali assimilati, il che comporterà l'adozione di un nuovo regolamento che sia allineato dal punto di vista gestionale e fiscale con il regolamento TARI, anch'esso da adeguare, e coincidente/aderente con i costi efficienti ai sensi delle delibere ARERA 443/2019.

Assicura la dr.ssa Simona Testa che il CEC è in contatto con gli altri Consorzi della provincia di Cuneo al fine di assumere posizioni unitarie, sia a livello interpretativo circa le utenze non domestiche che a livello relazionale con la Associazioni di categoria.

Precisa ancora che tutti questi elementi di novità, ma anche di incertezza, sono stati alla base del provvedimento che ha prorogato, per almeno un anno la durata del vigente appalto del Lotto Pianura (CN+18).

Rammenta che la recente normativa non consente più la possibilità di disgiungere l'approvazione dei PEF – piani economici finanziari - da quella dei Bilanci. Fornisce, quindi alcune raccomandazioni operative. Sempre operativamente, illustra alcune iniziative per rendere più agevole al cittadino ed alle ditte le prenotazioni per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e l'accesso ai centri di raccolta.

Illustra, infine, le modalità operative e le finalità del "centro del riuso" di prossima apertura.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco di Beinette, prof. Lorenzo Busciglio, chiede come verranno applicate e ripartite le sanzioni previste dalla Legge Regionale 4/2020 di modifica alla legge regionale 1/2018.

La dott.ssa Testa risponde che il rispetto dei livelli massimi di produzione, e relativa sanzione in caso di superamento, sarà a livello di sub ambito (CEC per esempio), con successiva rivalsa successivamente sui Comuni inadempienti.

L'assessore di Valgrana, sig. Gualtiero Ferreri, chiede se è previsto che venga fornita una bozza di regolamento ai Comuni ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Decreto legislativo 116/2020. Ne riceve assicurazione, con la precisazione che è ipotizzabile interpretativamente che l'approvazione avvenga da parte dell'Assemblea consortile, ovviamente previa consultazione con i Comuni.

L'Assessore del Comune di Cuneo, avv. Davide Dalmasso, chiede se il CEC non sia stato forse troppo cautelativo per quanto riguarda le previsioni di del bilancio 2021, alla luce dei dati di preconsuntivo 2020, con possibilità di prevedere un margine attivo superiore.

La dottoressa Simona Testa risponde che, in realtà, il Consiglio d'Amministrazione ha dato prova di ottimismo, alla luce di molte incognite, che alla luce del Decreto Legislativo 116/2020, potrebbero causare delle sorprese nei ricavi. Aggiunge che il preconsuntivo 2020 registra maggiori ricavi rispetto al previsionale dello stesso anno in quanto il rinnovo dell'accordo Anci/CONAI (Comieco nell'aprile 2020), ha comportato aumenti del valore del cartone euro/t. Per contro con tale rinnovo il CEC/Comune ha subito, relativamente al cartone raccolto su suolo privato, con contenitori superiori ai 5 mc (il cd. cartone XL di i supermercati o aziende), una netta diminuzione di corrispettivo, in quanto nell'ultimo scorcio del 2020 e nel primo quadrimestre 2021 verrà corrisposto un valore pari alla metà di euro/t e nel 2021 (8 mesi) sarà pagato ad un terzo, fino a raggiungere una non remunerazione. Inoltre dopo il primo quadrimestre 2020 sono stati rinnovati degli affidamenti che purtroppo hanno ridotto i ricavi, aumentando i costi. Inoltre, la Michelin, come tutte le industrie che non hanno la facoltà di scegliere se conferire al pubblico o al privato i propri rifiuti provenienti dalle aree produttive, sono escluse dal novero delle attività elencate nell'allegato L quinquies del suddetto Decreto legislativo e pertanto da queste si potranno ritirare e tassare solo i rifiuti prodotti negli uffici, mense e spogliatoi, mentre tutto il cartone da imballaggio dovrà necessariamente essere smaltito privatamente e di riflesso gli introiti non potranno che diminuire, anche rispetto agli imballaggi in plastica.

Si dà atto che si collega il Sindaco di Argentera, dott.ssa Ciaburro.

Il Sindaco di Sambuco, sig. Bubbio, chiede, per quanto riguarda le sanzioni per il mancato raggiungimento degli obiettivi regionali, se l'obiettivo è comunale o è consortile.

La dott.ssa Testa risponde che è la Regione che ha definito obiettivi e sanzioni all'interno del piano dei rifiuti del 2016, ripreso negli obiettivi della legge 1/2018 e successivamente modifica dalla legge regionale 4/2021. Le sanzioni sono state rimodulate inserendo una sorta di "franchigia" per i consorzi con elevata presenza di comuni turistici, nei quali la popolazione effettivamente presente risulta essere superiore a quella residente. La franchigia individuata corrisponde ad un aumento della produzione di rifiuti compatibile con l'incremento di almeno il 5% della popolazione residente. Questo in quanto è stato eliminato il concetto e calcolo degli abitanti equivalenti di precedente legislazione.

Il Sindaco di Sambuco lamenta, per quanto concerne i dati richiesti per Arera, come, entro il 31 marzo i Comuni abbiano anche altri adempimenti, come la Regione non ponga attenzione alle difficoltà dei piccoli Comuni soprattutto per quanto riguarda la carenza di personale.

La dott.ssa Simona Testa risponde che la Regione, nella nuova versione della Legge, deve intendersi come l'ente territorialmente competente (nell'accezione di Arera), con la funzione precipua di validare i PEF, che il sub-ambito avrà cura di fornire dai dati del Comune, del gestore del servizio e del Consorzio. L'inserimento di un ulteriore soggetto potrebbe causare una rincorsa nelle competenze con qualche disagio per i piccoli comuni; si pensa, tuttavia, che la Regione, debba rivestire tale ruolo con una struttura preparata sul tema.

Anche il CEC, pur con il supporto di una società di consulenza, conta su una sola persona part time per coordinare tutto l'iter finalizzato all'approvazioni in consiglio comunale dei PEF nei singoli comuni, con le difficoltà rappresentate da 54 comuni e 4 gestori che vanno armonizzati con i dati del Consorzio.

Non essendovi altri interventi, il Presidente dell'Assemblea propone di procedere al voto per l'approvazione del piano programma, del bilancio pluriennale di previsione e del bilancio preventivo per l'esercizio 2021.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Udita la relazione ed i termini della discussione e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Piano Programma, il Bilancio Pluriennale ed il Bilancio di Previsione 2021, come sopra richiamati;

Vista la deliberazione n° 4 del 26 maggio 2004 avente ad oggetto: "C.E.C. – Gestione economica-finanziaria e contabile - Criteri ed indirizzi - Approvazione.";

Visto il D.P.R. 4/10/1986 n. 902, nonché il Decreto del Ministero del Tesoro del 26.04.1995, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 7/07/1995;

Visto gli artt. 13, comma 1°, 25 e 28 dello Statuto consortile;

Vista la relazione favorevolmente resa da parte del Revisore del conto in data 16/02/2021;

Visto il parere favorevole sotto il profilo tecnico e contabile espresso da parte della Responsabile del servizio bilancio e contabilità, ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente esito:

Presenti	n. 15	Membri dell'Assemblea, in rappresentanza dei Comuni di Argentera, Beinette, Borgo S. Dalmazzo, Busca, Caraglio, Centallo, Cuneo, Peveragno, Pradleves, Robilante, Roccabruna, Sambuco, Tarantasca, Valgrana, Villar San Costanzo, con una quota del 66,6%,
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 15	in rappresentanza di 15 Comuni;
Contrari	n. 0	
Favorevoli	n. 15	Membri dell'Assemblea, in rappresentanza di 15 Comuni, con una quota di partecipazione del 66,6%, con la maggioranza dei voti favorevoli espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente che ne proclama il risultato,

DELIBERA

- 1) Di approvare il piano programma triennale 2021-2023, il bilancio pluriennale 2021-2023 e il bilancio di previsione aziendale 2021, così come risultanti dagli allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente
Gian Paolo BERETTA

IL SEGRETARIO
F.to digitalmente
Pietro PANDIANI
